

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

N. 2447

## DISEGNO DI LEGGE

**d’iniziativa dei senatori BONATESTA, TURINI e MACERATINI**

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 19 MAGGIO 1997**

—————

Estensione al Monumento-Sacrario dedicato al ricordo dei caduti e dei dispersi di tutte le guerre, denominato «Ara Pacis Mundi», di Medea (Gorizia), delle disposizioni di cui alla legge 9 gennaio 1951, n. 204, concernente le onoranze ai caduti di guerra

—————

ONOREVOLI SENATORI. - Or sono quarantacinque anni veniva eretto sul Colle di Medea (Gorizia) un grandioso monumento destinato a ricordare, nel tempo, il sacrificio di guerra quale elemento fondamentale per esaltare la comune volontà di universale pacificazione nell'affermazione della fratellanza tra tutti i popoli nel rispetto dei diritti e della dignità umana.

Nella grande urna di granito collocata al centro della predetta opera architettonica vennero deposte le cassette contenenti la terra raccolta nei cimiteri di guerra sparsi in ogni parte del mondo e l'acqua dei mari nei quali si inabissarono navi ed aerei distrutti nel corso dei conflitti che hanno coinvolto l'Italia nel corso di questo secolo, oramai prossimo alla conclusione.

Il trasferimento nell'Ara Pacis di Medea delle piccole cassette, avvolte nel tricolore, avvenne con modalità e con unanime partecipazione di folla, commossa e raccolta, sostanzialmente paragonabili - pur nella diversità dei tempi e delle circostanze - a quelle registrate in occasione della solenne traslazione a Roma della salma del Milite Ignoto.

Il 26 maggio 1996, proprio in concomitanza con la ricordata ricorrenza del quarantacinquesimo anniversario della erezione del monumento, è stata finalmente deposta nell'urna dianzi specificata anche la cassetta contenente la terra raccolta in Ucraina a cura del Commissariato generale per le onoranze ai caduti del Ministero della difesa nei luoghi in cui, durante la campagna di Russia nella seconda guerra mondiale, sono morti oltre centomila nostri soldati, gran parte dei quali vennero sepolti in fosse comuni ed i cui resti, non più identificabili, resteranno per sempre nei vasti territori dell'ex URSS.

Con tale ultimo atto, che corona l'attesa di migliaia di congiunti ai quali la sorte più nefasta aveva finora negato ogni possibilità di espressione di affettuosa, cristiana pietà verso i loro cari, l'Ara Pacis Mundi di Medea è divenuta l'immagine virtuale dell'unico immenso sepolcro esistente in Italia nel quale è custodito ciò che concretamente resta del ricordo dei caduti di ogni tempo e, con essi, anche il dolore ed il pianto delle madri, delle spose e dei figli; dolore nel quale si identificano vicende umane che non si possono cancellare e che, anzi, sono di monito perenne affinché gli orrori delle guerre non abbiano mai più a ripetersi.

Per tutto ciò che il Monumento medesimo racchiude e idealmente esprime nei più alti valori morali, umani, civili ed architettonici, non può non riconoscersi l'esigenza della sua conservazione e protezione, quale bene da salvaguardare non solo a memoria di quanti, in ogni tempo, sono scomparsi nel pauroso turbine della guerra, ma anche affinché le nuove generazioni traggano da tale opera validi motivi di riflessione per un più costante e fattivo impegno a favore della pace.

Il disegno di legge che viene presentato intende estendere al Monumento-Sacrario che ricorda nel tempo i caduti ed i dispersi di ogni conflitto, le norme per i cimiteri di guerra e trova fondamento nelle considerazioni, qui brevemente svolte, e nella circostanza che l'opera in argomento custodisce certamente parti organiche ancorchè piccolissime e confuse con la terra che ne ricevette il sangue, di quella moltitudine di caduti ignoti rimasti sui campi di battaglia, nei luoghi di prigionia, di deportazione e di sterminio nei quali si consumò il loro avverso destino.

La presente iniziativa trova un non trascurabile precedente nella legge 20 febbraio 1981, n. 81, relativa al Sacario di Monte

Zurrone; ed anche questa proposta di legge, come quella cui si fa riferimento, non comporta oneri aggiuntivi per l'Erario.

**DISEGNO DI LEGGE**  

---

## Art. 1.

1. Il Monumento-Sacrario ai caduti e ai dispersi di ogni conflitto sul Colle di Medea (Gorizia), denominato «Ara Pacis Mundi», è equiparato, a tutti gli effetti, ai cimiteri di guerra. Sono conseguentemente ad esso applicabili le disposizioni di cui alla legge 9 gennaio 1951, n. 204 e successive modificazioni.